

ERIC OWEN MOSS

Biografia



Considerato uno degli architetti di punta dell'architettura di ricerca nordamericana, Eric Owen Moss rappresenta una figura di grande interesse all'interno del panorama internazionale contemporaneo.

La temerarietà delle sue ipotesi progettuali, il modo in cui esse accolgono il manifestarsi dell'imprevisto e lasciano spazio, senza ostacolarli, a nuovi possibili ordini temporanei, la volontà profonda di mettersi sempre alla prova e la continua ricerca di contaminazioni portano Moss a mettere in pratica quella che egli stesso definisce provocatoriamente la teoria dell'architettura

di Penelope: come la fedele moglie di Odisseo, la quale disfaceva, durante la notte, il telo che aveva tessuto durante il giorno, così l'architetto, quando progetta, fa e disfa allo stesso tempo.

È impossibile, ripercorrendo cronologicamente la sua opera, rintracciarvi una logica evolutiva. Anche all'interno della cosiddetta L.A. School, Moss è un personaggio singolare e atipico che sin dalle prime opere si discosta dagli altri protagonisti dell'architettura losangelena della sua generazione, quella immediatamente successiva a Frank O. Gehry. Possiamo considerare tutta la lunga serie di opere costruite a Culver City - Los Angeles come uno degli esperimenti di costruzione per frammenti della città contemporanea più riuscito e meno avulso dal contesto di origine. Dopo aver costruito a Los Angeles, e in particolare a Culver City, la parte più significativa della propria crescita professionale e biografica, l'attività di Eric Owen Moss acquisisce una dimensione internazionale con la partecipazione alla Biennale di Architettura di Venezia del 1996 che lo impone all'attenzione del mondo come un vulcanico protagonista. Ma l'occasione più significativa e peculiare per la sua affermazione internazionale avviene probabilmente nel 2002, anno in cui Moss è presente all'esposizione veneziana in posizione laterale, all'interno del padiglione russo.

La presentazione del progetto per il Teatro Mariinsky a San Pietroburgo, da poco proclamato vincitore di un concorso internazionale, costituisce l'atto di affermazione sulla scena mondiale, nonché l'ingresso di Moss all'interno del cosiddetto star system. All'interno di questa intensa ed energica attività progettuale, che vede la sfera internazionale come interlocutore privilegiato, va inquadrato anche l'incarico di direttore di SCI-Arc (Southern California Institute of Architecture), effervescente scuola di architettura alla cui crescita Eric Moss ha contribuito sin dai primi anni e che ora, nel suo nuovo ruolo, sta traghettando verso nuove interessanti possibilità. Moss è direttore di SCI-Arc dal febbraio 2002 e succede in questa carica a Neil Denari, Michael Rotondi e Ray Kappe. Sin dai primi anni, la scuola si distingue per i suoi programmi antiaccademici e per la carica trasgressiva e spesso radicale della sua didattica.

A Moss spetta il non facile compito di far sì che la scuola possa mantenere il suo originario spirito anticonformista e, allo stesso tempo, crescere ed affermarsi ancora di più a livello internazionale.

Eric Owen Moss è nato e cresciuto a Los Angeles, California. Ha conseguito il Bachelor of Arts presso la UCLA (University of California at Los Angeles) nel 1965.

Ha proseguito gli studi presso il College of Environmental Design della UC Berkeley (University of California at Berkeley), dove ha ottenuto il Masters of Architecture nel 1968, e presso Graduate School of Design della Harvard University, dove ha conseguito un Masters of Architecture nel 1972. Nel corso degli anni Eric Owen Moss ha portato a compimento un vasto numero di progetti che mirano alla rivitalizzazione dell'area industriale dismessa di Culver City, California. L'introduzione di progetti esuberanti e vivaci quali quelli facenti parte del progetto denominato

Conjunctive Points, che sfidano le possibilità tecnologiche e nutrono la creatività, hanno creato nuove opportunità di lavoro e innalzato il morale della comunità.

Grazie a questi ed altri progetti, Moss è assunto agli onori della cronaca locale, nazionale e internazionale. Nel 2003 Eric Owen Moss è stato insignito del Business Week/Architectural Record Award per il progetto dello Stealth per eccellenza sia nella gestione che nella qualità architettonica del progetto. Le opere di Eric Owen Moss hanno ricevuto numerosi riconoscimenti per le loro innovative tecniche costruttive, per le implicazioni sociali e per la capacità di creare nuove opportunità di lavoro, oltre che per le loro più generali qualità progettuali.

Nel 1998 Eric Owen Moss è stato insignito della AIA/LA Medal per l'elevato numero di progetti realizzati, e nel 2003 la UC Berkeley lo ha insignito di un premio quale laureato eccellente. È Fellow dell'American Institute of Architecture.